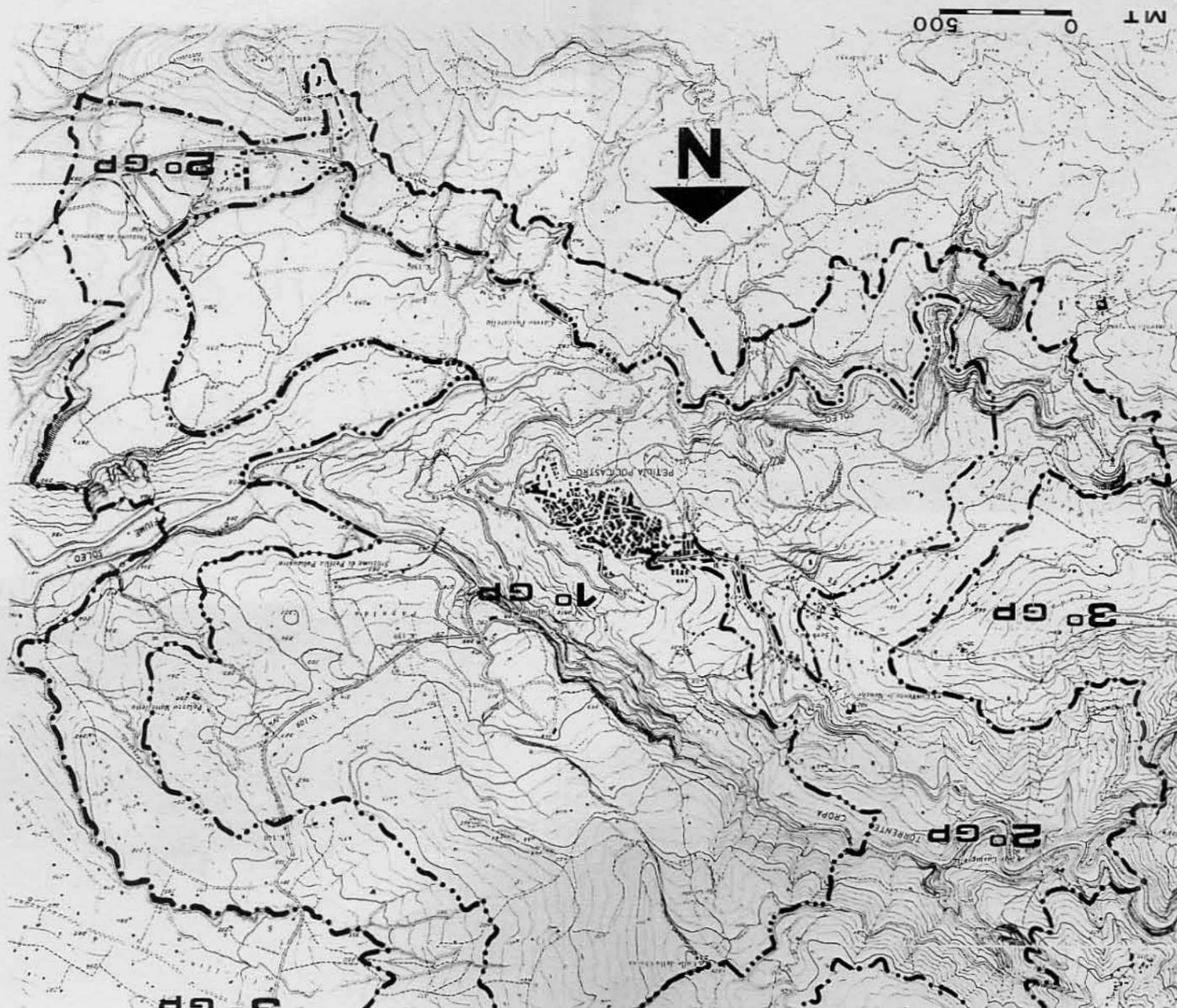




CONSIGLIO D'EUROPA		Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo		I.P.C.E.	SITO URBANO CENTRO STORICO	I.P.C.E. Numero I.18.079.093-04-1
ITALIA		MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			DIR. GEN. AA. e BB. AA.	
LOCALIZZAZIONE	Regione Calabria		Provincia Catanzaro		Comune Petilia Policastro	
	Topografica e Catastale I.G.M. Fg.237 Q. II NO sez. A e B					
DENOMINAZIONE Centro abitato di P. Policastro e territorio circostante.						
DESCRIZIONE	<p>Situato ai margini del Marchesato a m. 400 slm tra le gole dei fiumi Tacina e Soleo là dove quest'ultimo riceve le acque del T. Cropa isolando una lingua collinare che degrada dalle pendici meridionali della Piccola Sila. L'agglomerato urbano, di origine bizantina, è arroccato su una lunga rupe dominante un paesaggio scavo to e tormentato, disseminato di pittoresche erosioni e massi erratici. Nel 1065 Petilia fu conquistata da Roberto il Guiscardo che vi instaurò una colonia latina. Dal 1200 fu feudo dei Rufo, poi dei Carafa, dei Pignatelli, dei Medici e dei Della Rocca Filomarini. Il C.A. è sostanzialmente costituito da edifici di architettura minore di valore ambientale posteriore al 1600 che in qualche caso conservano elementi residui di epoche precedenti. Gli scoscendimenti rupestri che circondano l'abitato, alcune particolari formazioni geologiche, la campagna circostante costituiscono elementi essenziali di un contesto ambientale di singolare suggestione.</p>					
STATO ATTUALE I margini della terrazza su cui sorge il C.a., sono soggette alla massiccia aggressione del cemento armato che ha già gravemente compromesso le zone panoramicamente più pregevoli a ridosso della città vecchia.						
PROSPETTIVE DI SVILUPPO Progr. di fabbricazione in elaborazione.						
DANNI EVENTUALI Cfr. quanto detto a riguardo dello stato attuale in assenza di normativa specifica di tutela						
PROTEZIONE ESISTENTE	Natura e vincolo					Grado I.P.C.E. 1-2-3
	Estensione					
PROTEZIONE PREVISTA L.6/8/1967 n.765 fino ad approvazione del P.F. (comune incluso nell'elenco del D.M. 27/7/1971)						
BIBLIOGRAFIA DI BASE Domenico Sisca: Petilia Policastro ed. MIT Corigliano Calabro 1964						
OSSERVAZIONI Urge l'adozione di vincoli di tutela ambientale e paesistica estesi al C.a. e alle campagne circostanti, con particolare riferimento a quelli di veduta.						Redatta da: Ugo Corridi il Controllata da: il Riveduta da: il





Veduta d'insieme del C.a.



Dettaglio della rupe sulla quale sorge il nucleo antico

CENS.	ABITANTI		SUPERFICIE		BIBLIOGRAFIA
	COMUNE	CENTRO AB.	CENTRO ST.	CENTRO AB.	
1951	11.700	8.662		11.000	
1961	11.847	8.887		12.000	
1971 provv.	10.938	8.689		14.000	9.000
<p>A. Vaccaro: Fidelis Petilia in Obelisco 1933 Palermo pag. 14</p> <p>G. Patari: Terra di Calabria e paesaggi pag. 229</p> <p>G. Barrio (1500): De antiquitate et situ Calabriae Roma 1737</p> <p>Min.Ed.Naz.: Inv.oggetti d'arte II Calabria 1933</p>					
CODICI	REGIONE: Calabria		PROVINCIA: Catanzaro		COMUNE: Petilia Policastro
	ABITANTI: 10.938		ANDAMENTO DEMOGRAFICO: in diminuzione		
	<p>DESCRIZIONE GEOGRAFICA: situato ai margini del Marchesato tra i fiumi Tacina e Soleo, su un pianoro isolato dalle pendici meridionali della Piccola Sila dalla confluenza del T.Cropa con il Soleo. Incluso nell'elenco delle zone sismiche di 1° Grado.</p>				
	<p>PERMANENZE URBANISTICHE: Impianto medievale con trama edilizia ricostruita sui vecchi allineamenti e sventramenti ottocenteschi.</p>				
	<p>CARATTERI AMBIENTALI: Edilizia minore sostitutiva di notevole interesse ambientale posteriore al 1600 con elementi residui di epoche anteriori.</p>				
	<p>TIPOLOGIA URBANA: Indifferenziata con sviluppo lineare moderno a monte.</p>				
	<p>CONDIZIONE ORIGINARIA: Colonia bizantina arroccata per motivi difensivi sede fino al 1700 di notevoli attività artigianali.</p>				
	<p>CONDIZIONI ATTUALI: Il relativo benessere dovuto soprattutto alle rimesse degli emigrati comporta una notevole attività edilizia che sta rapidamente travolgendo i valori ambientali caratteristici.</p>				
	<p>STATO DELLA POPOLAZIONE: Condizioni socio-economiche depresse con tendenza della popolazione a trasferirsi in nuove abitazioni. Principali fonti di reddito: industria edilizia, agricoltura, industria man.</p>				
	<p>STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto.</p>				
	<p>PROTEZIONE ESISTENTE:</p>				